



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "GIOVANNI FALCONE"
Corso UMBERTO I n. 8 – 90044 – CARINI (PA) Tel: 091 8661302

Plesso "AGLIASTRELLI" – Via LOMBARDIA n.4

Sito Web: icsfalconecarini.edu.it

E-mail: paic8bc00e@istruzione.it - PEC: paic8bc00e@pec.istruzione.it

A.S. 2020/2021

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	48
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	5
➤ DSA	4
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	
3. svantaggio	51
➤ Socio-economico	31
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Altro	4
Totali	104
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	48
N° PEI PROVVISORI redatti dai GLO (nuove certificazioni)	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	56

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori interclasse, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di	sì

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) svolge funzioni interne ed esterne alla scuola, relative a tutte le problematiche riferite ai BES nel senso della promozione del successo formativo e della prevenzione del disagio; organizza ed esplica la sua azione attraverso la presa in carico delle situazioni problematiche all'interno del GLI.

FUNZIONI INTERNE: rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferita a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico; elaborazione di un programma di inizio anno degli obiettivi da perseguire a delibera del Collegio dei Docenti; rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività.

FUNZIONI ESTERNE: interfaccia della rete dei CTS e dei Servizi Sociali e Sanitari territoriali.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Tutti gli insegnanti continueranno ad operare per verificare che:

1. i tempi di elaborazione e produzione degli elaborati siano adeguati ai livelli di partenza;
2. ogni messaggio sia chiaro e opportunamente recepito;
3. i compiti siano compresi, comunicati e trascritti correttamente;
4. le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi personali;
5. sia verificata l'opportunità di una lettura ad alta voce in pubblico e di un confronto diretto con i compagni;
6. le interrogazioni siano programmate;
7. ogni richiesta e performance sia chiara nei suoi intenti valutativi;
8. il Consiglio di classe al completo sia a conoscenza delle scelte metodologiche effettuate con interventi che garantiscano "il benessere psico-fisico" dei ragazzi;
9. ogni performance richiesta, deve essere strettamente individualizzata e concordata.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione/aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva: BES-DSA-AUTISMO-DISAGIO.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

Strategie di valutazione basate su osservazioni che definiscono una situazione iniziale, osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica in itinere, assesment condiviso per le progettualità. Ogni studente sarà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali sono i livelli di partenza. La scuola verifica il contributo personale che ha dato all'alunno, il percorso lungo il quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutte le figure professionali presenti nell'Istituto (docenti di sostegno, docenti curricolari, docente referente DSA e BES, funzioni strumentali, assistenti autonomia e comunicazione, assistenti igienico-sanitario) saranno utilizzate nell'organizzazione dei vari interventi. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea. Gli assistenti alla comunicazione, quando presenti, favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno. E' presente un referente per i BES/DSA area Inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Collaborazione con l'équipe psicopedagogica territoriale (ASP), assistente sociale del territorio di pertinenza, con Osservatorio, Ambito Territoriale e USR.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia dell'alunno:

fornisce notizie sull'alunno; gestisce con la scuola le situazioni problematiche; condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; partecipa alla costruzione e realizzazione del PEI/PDP;

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP e nella partecipazione ai gruppi GLO.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola si attiverà affinché sia sviluppato un percorso adeguato alle diverse tipologie di BES presenti nell'Istituto al fine di realizzare il programma per l'inclusività. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso personalizzato e finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutte le risorse umane, materiali ed economiche che la scuola possiede saranno utilizzate per lo sviluppo del Piano di Inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola si propone di acquisire risorse aggiuntive per potenziare lo sviluppo dei progetti avvalendosi della collaborazione dei CTS/CTI (non dovranno mancare le figure quali: Assistenti alla Comunicazione, psicopedagogisti esterni all'istituzione scolastica).

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola. L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa
- Realizzazione di ambienti fisici, risorse e strumenti dedicati ad attività complementari finalizzate al benessere degli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola continuerà ad attivarsi nell'organizzazione dell'orientamento fra i vari ordini di scuola. Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Continuità provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a stimolare le persone nello sviluppo di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021

Appendice

Progetti e iniziative A.S. 2020-2021 da sviluppare, potenziare e ampliare per l'inclusione e la valorizzazione della persona nel suo contesto di vita

- **Festa dell'Albero** (Novembre 2020-sezioni di Scuola dell'Infanzia)
- **Scatole Scaldacuore** (Dicembre 2020- tutte le sezioni e tutte le classi in collaborazione con l'ente locale e le associazioni di volontariato del territorio)
- **Lettera al Sindaco** (Dicembre 2020-classi 5° Primaria in collaborazione con l'ente locale)
- **Le palline dell'albero di Natale** in piazza del Duomo (Dicembre 2020 tutte le sezioni e le classi in collaborazione con l'ente locale)
- **Arlecchino** in classe- Maschera sulla diversità (Febbraio 2021-classi 4°-1° Primaria in collaborazione con l'ente locale per mostra-concorso sul territorio)
- Giornata della donna- **La mattonella in fiore** (Marzo 2021-classi di Scuola Primaria e Media in collaborazione con l'ente locale per mostra-concorso sul territorio)
- **Raccolta "Latte"** (marzo 2021 in collaborazione con l'associazione "Ancora")
- **Giornate di educazione ambientale** (festa delle api, nascita delle farfalle, giornata mondiale

della terra e dell'acqua- Aprile-Maggio 2021)

- Laboratorio "**Alla ricerca della felicità**" (Aprile-Maggio 2021 sezioni M-N-I-P in collaborazione con l'Università di Genova)
- **Festa della legalità** (17-23 Maggio 2021- tutte le sezioni e le classi dell'Istituto)
- "**Tour virtuale a Carini**" (17 Maggio 2021 classi 5° A-C di Primaria e 2° A di Scuola Media)
- Laboratorio "**La lumaca**" (18 e 27 Maggio 2021- sezioni D-E-I-N-classi 2° A-B-C- 3° A-B-C- 4°A-B-C-D-E-F- 5° A-C-F - Educazione ambientale e psicofisica in collaborazione con gli operatori della fattoria "La lumaca baiata")
- **Carini ama l'ambiente**- Laboratorio di riciclo e riuso (Giugno 2021-classi 2°-5° Primaria e classi di Scuola Media in collaborazione con l'ente locale per mostra-concorso sul territorio)
- Laboratorio "**Io, giovane attore della mia vita**" (Marzo-Giugno 2021-7 alunni di 4° e 5° Primaria in collaborazione con l'Osservatorio per la dispersione, l'ente locale, l'associazione "Elementi" di Palermo, l'Assessorato alla Salute Sicilia)
- Laboratorio "**La diversità, un valore aggiunto**" attività ludico-ricreative a fini della solidarietà (25-26 giugno 2021 in collaborazione con l'associazione Aria di Carini e le altre scuole del territorio)
- **Laboratori di inclusione** condotti dagli insegnanti di sostegno operanti sulle classi anche come tirocinanti TFA (intero anno scolastico 2020-2021)